

ARSAC
Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese
Legge Regionale n° 66 del 20.12.2012
Viale Trieste, 93-95
C O S E N Z A
Gestione Stralcio A.R.S.S.A – ART. 1 BIS, L.R. 5 DEL 12.02.2016

Deliberazione del Direttore Generale

n° 37/65 del 13 FEB. 2020

OGGETTO: Controricorso davanti la Suprema Corte di Cassazione avverso il ricorso notificato al procuratore costituito in data 06.02.2020, nel giudizio promosso dalla Commerciale Terina di Raso Silvestro & C. S.a.s. già G.D.A. Grande Distributore Alimentare – di Raso Silvestro & C. (I.G.C. n. 9449/ter/1).

Il Direttore Generale

- Assistito dal Dirigente ad interim del Settore Amministrativo Antonio Leuzzi, presso la Sede Centrale dell'Azienda, assume la seguente deliberazione:

PREMESSO:

- che la Legge della Regione Calabria, n. 66 del 20 dicembre 2012, ha istituito l'ARSAC – Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese;
- che con L.R. 5/2016 è stata istituita la Gestione Stralcio ARSSA incardinata in ARSAC;
- che con delibera n. 4/2016 il Direttore Generale, nel recepire la citata L.R., ha istituito in ARSAC la Gestione Stralcio A.R.S.S.A.;
- che con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 245 del 26.08.2019, il Dr. Bruno Maiolo è stato nominato Direttore Generale dell'ARSAC – Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese;
- che con Provvedimento n. 4 del 29.11.2019 al Dr. Antonio Leuzzi, è stato affidato ad interim l'incarico di Dirigente del Settore Amministrativo ARSAC;
- che con deliberazione della Giunta Regionale n. 10 del 21.01.2020 la Regione Calabria ha autorizzato la gestione in via provvisoria, in dodicesimi, del bilancio di previsione esercizio 2020, che è limitata all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali, tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese del personale, dei residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse ed, in particolare limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Azienda:

- che con atto di citazione del novembre 1986 l'odierna ricorrente conveniva in giudizio dinanzi al Tribunale di Cosenza l'ESAC per sentirla condannare al pagamento in suo favore delle provvigioni maturate in esecuzione del mandato dell'Agenzia Generale in esclusiva diretta ed indiretta intercorso tra le parti sin dal 24.11.1984 e per gli anni 1985, 1986 e 1987;
- che il Tribunale di Cosenza con sentenza n. 685 del 17.02.2009 condannava l'Ente al pagamento in favore della GDA della somma di € 343.352,19 oltre interessi e rivalutazioni;
- che avverso tale sentenza l'Ente proponeva ricorso appello conclusosi con la sentenza n. 683/12 con la quale la Corte di Appello riformava la sentenza di primo grado rigettando la domanda della G.D.A.;
- che in data 16.01.2013 la G.D.A. ha notificato all'Avv. Orlando Mercurio difensore costituito dell'Ente, il ricorso per Cassazione avverso la sentenza della Corte di Appello di Catanzaro n. 683/12 favorevole all'A.R.S.S.A.;
- che con sentenza n. 13293/15 la Suprema Corte di Cassazione Seconda Sezione Civile ha accolto il ricorso avversario soltanto e limitatamente ai punti riguardanti la mancata disamina dell'appello incidentale proposto da GDA nel secondo grado di giudizio e non esaminata dalla Corte d'Appello di Catanzaro in ragione dell'accoglimento dell'Appello principale proposto dall'A.R.S.S.A.;
- che, in data 16.10.2015 è stato notificato dagli Avv.ti Alessandro Parisi e Roberto Cappelli per conto della G.D.A. di Raso Silvestro & C. s.a.s., all'A.R.S.S.A ed al procuratore costituito dell'ARSSA Avv. Orlando Mercurio, l'atto di citazione per la riassunzione su sentenza di rinvio della Corte di Cassazione la cui udienza di citazione a comparire dinanzi alla suddetta Corte di Appello era stata fissata all'01.02.2016;
- che l'A.R.S.S.A. si è costituita impugnando e contestando le avversarie tesi affidando la difesa degli interessi dell'Ente all'Avv. Orlando Mercurio;
- che con sentenza n.1832/16 del 25.10.2016 pubblicata l'11.11.2016 l'adita Corte ha rigettato l'appello incidentale proposto dal G.D.A. con condanna della stessa al pagamento alle spese di lite;
- che con atto di citazione per revocazione (art. 395 n. 4 c.p.c.) e, con istanza di sospensione ex art. 398 comma 4 c.p.c notificato in data 03.08.2017 all'A.R.S.S.S.A Gestione Liquidatoria e per essa all'Avv. Orlando Mercurio procuratore costituito dell'Ente nel giudizio di riassunzione presso la Corte di Appello di Catanzaro III Sezione Civile, la G.D.A. Grande Distributore Alimentare di Raso Silvestro & C. S.a.s. oggi Terina Immobiliare di Silvestro Raso S.a.s., rappresentato e difeso dall'Avv. Alessandro Parisi, ha adito la Corte di Appello di Catanzaro, al fine di ottenere la sospensione della suddetta sentenza al fine di poter proporre ricorso in Cassazione e revocarla nel merito;
- che con sentenza n. 2202/18 pubblicata il 17.12.2018 la Corte di Appello di Catanzaro in accoglimento delle tesi difensive sul giudizio di revocazione ha rigettato la domanda proposta dalla Terina Immobiliare di Raso Silvestro & C. S.a.s. condannando la stessa al pagamento delle spese di lite;
- che con ricorso in Cassazione notificato al procuratore costituito in data 08.04.2019 la Commerciale Terina di Raso Silvestro & C. S.a.s. già G.D.A. Grande Distributore Alimentare ha chiesto la cassazione della sentenza n. 1832/16 del 25.10.2016 pubblicata l'11.11.2016;
- che l'A.R.S.S.A. si è costituita impugnando e contestando le avversarie tesi affidando la difesa degli interessi dell'Ente all'Avv. Orlando Mercurio.

CONSIDERATO:

- che con ricorso in Cassazione notificato al procuratore costituito in data 06.02.2020 la Commerciale Terina di Raso Silvestro & C. S.a.s. già G.D.A. Grande Distributore Alimentare di

Raso Silvestro & C ha chiesto la cassazione della sentenza n. 2202/18 del 25.05.2018 pubblicata il 17.12.2018 resa dalla Corte di Appello di Catanzaro all'esito del giudizio R.G. n. 1447/2017 con rinvio al Giudice di merito e refusione delle spese di C.T.U. e dei tre gradi di giudizio nonché, l'accoglimento dell'appello incidentale promosso dalla G.D.A. e, fermo restando quanto statuito dalla sentenza di primo grado condannare l'A.R.S.S.A. al pagamento delle ulteriori somme dovute anche per l'anno 1986 – 1987 oltre che per l'anno 1985 per la complessiva somma di € 839.142,26 oltre interessi e rivalutazione monetaria e quelle relativa ai tre gradi di giudizio. Revocare, altresì, la sentenza n. 1832/2016 resa dalla Corte di Appello di Catanzaro con integrale accoglimento dell'appello incidentale con riconoscimento delle provvigioni maturate per gli 1985, 1986 e 1987 oltre interessi e rivalutazione nonché al pagamento delle spese e competenze di tutti i gradi di giudizio con distrazione.

DATO ATTO:

- che la mole di lavoro consultivo e amministrativo cui è sottoposto, a ranghi ridotti, l'Ufficio Legale nonché la cura, da parte dei legali interni, delle numerose cause di cognizione pendenti davanti alla magistratura ordinaria ed a quella amministrativa, rendono opportuno l'affidamento dell'incarico de quo ad Avvocato del libero Foro;
- che il presente incarico va collocato, in analogia al recente orientamento espresso dal CFN nel parere del 15.12.2017, tra quei *“rapporti tra amministrazione ed Avvocato che sono ineliminabilmente contrassegnati dall'intuitus personae e dal tratto fiduciario, sicché sono necessariamente aperti alla scelta diretta e non possono essere irrigiditi nell'insieme di regole che, anche nella versione più alleggerita che si voglia immaginare, formano il corpo dei c.d. procedimenti ad evidenza pubblica”*;
- che, pertanto è necessario costituirsi in giudizio per contestare e resistere alla domanda di parte avversa, confermando la difesa e la rappresentanza degli interessi dell'ARSAC – Gestione Stralcio A.R.S.S.A. all'Avv. Orlando Mercurio, per avere già conoscenza dei fatti di causa ed è in possesso di tutta la documentazione poiché già curato gli interessi dell'Ente nelle varie fasi dei giudizi nel tempo prodotti, con esiti vantaggiosi per l'A.R.S.S.A.;
- che lo stesso Avv. Orlando Mercurio ha fatto pervenire nota pec del 07.02.2020 con l'allegato ricorso per cassazione con l'accluso preventivo con la quale ha dichiarato la propria disponibilità a tutelare e difendere l'Ente nel giudizio di che trattasi dietro corresponsione della somma di € 8.671,00 oltre accessori di legge per un totale complessivo di € 12.652,02 onnicomprensiva;
- che all'esito di un confronto di congruità con precedenti incarichi analoghi, il compenso richiesto appare congruo ed al di sotto dei minimi tariffari di cui al D.M. n. 37/2018 per cui si soddisfa altresì il requisito di economicità e di risparmio di spesa imposto dalla disciplina vigente in materia;
- che, pertanto, si rende opportuno stipulare apposita convenzione con il predetto professionista;
- che la somma complessiva da impegnare è pari ad **€ 12.652,02**;
- che per la liquidazione dei debiti pregressi della Gestione Stralcio - ARSSA è necessario diminuire lo stanziamento di competenza e di cassa del capitolo n. 6103010101 “Fondo spese liquidazione debiti pregressi di parte corrente ARSSA Gestione Liquidatoria” del bilancio di previsione per l'esercizio corrente, di un importo pari ad **€ 12.652,02**;
- che è necessario incrementare lo stanziamento di competenza e di cassa del capitolo n. U 0100710701 del bilancio di previsione per l'esercizio corrente, di un importo pari ad **€ 12.652,02**;
- che, occorre adottare la presente deliberazione in via d'urgenza e renderla immediatamente.

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO:

- Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente proponente;
- Acquisito il parere di regolarità contabile espresso dal Servizio Finanziario;
- Acquisito il parere di regolarità amministrativa e di legittimità espresso dal Dirigente ad interim del Settore Amministrativo;

DELIBERA

- - Per i motivi esposti nelle premesse e nelle considerazioni che qui di seguito si intendono integralmente richiamati: di promuovere controricorso davanti la Suprema Corte di Cassazione avverso il ricorso notificato in data 06.02.2020, nel giudizio promosso dalla Commerciale Terina di Raso Silvestro & C. S.a.s. già G.D.A. Grande Distributore Alimentare di Raso Silvestro & C;
- di confermare la rappresentanza e la difesa degli interessi dell'ARSAC - Gestione Stralcio A.R.S.S.A. anche in tale fase all'Avv. Orlando Mercurio già costituito procuratore dell'A.R.S.S.A. nei diversi gradi di giudizio, facultandolo a porre in essere ogni altra eventuale iniziativa giudiziaria a tutela degli interessi dell'Ente ed a provvedere altresì all'esecuzione dei provvedimenti giurisdizionali favorevoli all'Agenzia;
- di stipulare apposita convenzione con il predetto professionista per disciplinare i rapporti tra le parti;
- di diminuire lo stanziamento di competenza e di cassa del capitolo n. 6103010101 "Fondo spese liquidazione debiti pregressi di parte corrente ARSSA Gestione Liquidatoria" del bilancio di previsione per l'esercizio corrente, di un importo pari ad € **12.652,02** – MISSIONE 20 PROGRAMMA3;
- di incrementare lo stanziamento di competenza e di cassa del capitolo n. U 0100710701 del bilancio di previsione per l'esercizio corrente, di un importo pari ad € **12.652,02**;
- di impegnare sul capitolo n. U 0100710701 del bilancio di previsione per l'esercizio corrente, la somma di € **12.652,02** – MISSIONE 1 PROGRAMMA 3;
- di riconoscere allo stesso a titolo di competenze la somma di € **12.652,02** omnicomprensiva;
- di trasferire al prossimo esercizio finanziario il predetto impegno di spesa, nel caso in cui la relativa fattura non venga liquidata durante il corso del presente esercizio finanziario;
- di rendere immediatamente esecutivo il presente provvedimento stante l'urgenza di costituirsi in giudizio nei termini decadenza;
- di provvedere alla pubblicazione integrale del provvedimento sul sito istituzionale dell'ARSAC;
- di trasmettere il presente atto al Responsabile della trasparenza per i provvedimenti di competenza.

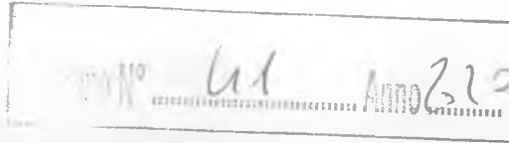
Il Dirigente proponente
(Avv. Eugenio Carnovale)

Il Dirigente ad interim del Settore Amministrativo
(Dr. Antonio Leuzzi)

Il Direttore Generale
(Dr. Bruno Maiolo)

Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio e il Responsabile dell'Ufficio Spesa, ai sensi della L.R. n° 8 del 4.2.2002 esprimono parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Riservato al Servizio Finanziario



Il responsabile dell'Ufficio Spesa
Dr.ssa Rosamaria Sirianni

Il responsabile dell'Ufficio Bilancio
Dr.ssa Emerenziana Malavasi

Il Dirigente proponente
(Avv. Eugenio Carnovale)

Il Dirigente ad interim del Settore Amministrativo
(Dr. Antonio Leuzzi)

Il Direttore Generale
(Dr. Bruno Maiolo)



L'avviso di pubblicazione e notificazione del presente atto viene affisso all'albo dell'ARSAC in data 13 FEB. 2020 sino al 27 FEB. 2020.